

Belgirate 1861-1862: visite illustri ... e care.

Il 9 settembre 1861 la principessa Matilde Bonaparte giungeva per la prima volta alla villa (Malgirata) che aveva acquistata da Luigi Fontana. La cronaca dell'epoca riporta la festosa accoglienza: «Molti cittadini di Belgirate, di Lesa, di Stresa e suoi dintorni con diverse barche erano dinnanzi la risplendente villa a dare una dimostrazione sincera all'inclita ospite. Spari di cannoncini, fuochi al bengala, razzi di ogni genere se ne profusero a bizzeffe. La banda musicale delle Isole colle sue melodiose note eseguì diversi pezzi, e l'inno di Garibaldi e di Vittorio strappò dai petti spontanei accenti».

Nella primavera del 1862 Giuseppe Garibaldi visitò numerose città e borghi del Nord Italia: il 30 maggio Laveno, il giorno seguente Luino, Cannobio e Cannero. Dopo un breve soggiorno a Torino, il 3 giugno ritornò sul lago ospite della famiglia Cairoli nella villa di Belgirate. Anche in questo caso, l'accoglienza fu trionfale.

Per Belgirate queste visite erano un grande onore, e bisognava quindi fare bella figura. Ma poi arrivarono i conti da pagare:

1862. Maggio 30. Pagato a Prini Battista per sparo di canoni L. 4.50

Per pulitura di 30 fucili L. 15

31 maggio. Alla Musica dell'Isola Superiore all'arrivo del Generale Garibaldi L. 80

Al falegname De Lorenzi per ripari all'imbarcadero L.2.40

A Bartolomeo Griggi per 4 barche sassi per l'imbarcadero L.8

A Susanna Severino per sparo di canoni L. 6

Alla Musica dell'Isola Superiore per la serenata a S.A.I. la Principessa Matilde L. 45

Per alloggio all'albergo di 4 Reali Carabinieri di cavalleria L. 6

Totale L. 166.90

Vittorio Grassi